



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

CONTRIBUTI CONSORTILI PER IL SERVIZIO IRRIGUO: DISTINZIONE TRA QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE

Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Caserta - Sezione 6,
Sentenza del 27/1/2026, n. 341

Composizione

Rel. Grimaldi Ilaria

052 CONSORZI - 028 CONTRIBUTI CONSORTILI

CONSORZI - CONTRIBUTI CONSORTILI –

006 AGRICOLTURA - 019 CONTRIBUTI CONSORZIALI

AGRICOLTURA - BONIFICA - CONSORZI - CONTRIBUTI CONSORZIALI

Contributi consortili per il servizio irriguo - Presupposto impositivo -
Quota fissa e quota variabile dei contributi - Natura - Fondamento.

Massima

In tema di contributi consortili per il servizio irriguo, poiché il presupposto impositivo è il beneficio fondiario derivante dalla disponibilità irrigua, è possibile distinguere, in genere, una quota fissa e una quota variabile: a) la prima è dovuta indipendentemente dall'effettivo utilizzo del servizio ed è costituita dai costi per la potenzialità di quest'ultimo ai fini della tenuta in efficienza e messa in funzione degli impianti; b) la seconda, dovuta in relazione alla quantità di acqua concretamente utilizzata, è costituita dalle spese sostenute per distribuire la risorsa irrigua e riguarda l'attività di movimento e funzionamento degli impianti direttamente legata all'erogazione del servizio.

Rif. normativi

Art. 10 del r.l. n. 215/1933

Art. 11 del n. 215/1933

Art. 860 c.c.

Rif. Giurisprudenziali

Cass. Sez. 5, 17/8/2023, n. 24733, Rv. 668845 – 01 (CONF)

Cass. Sez. 5, 8/4/2022, n. 11431, Rv. 664350 – 01 (VEDI)

Anno pubbl.

2026

Red. Luca Varrone



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario